



Reale e virtuale per «Inside My Laptop» n. 10



In Santa Giulia. Un'opera eposta a «Inside My Laptop: more than net»

Arte digitale

Decimo anniversario per la mostra all'Accademia di Belle Arti SantaGiulia

■ Ha festeggiato nei giorni scorsi il decimo anniversario la mostra d'arte digitale «Inside My Laptop: more than net» all'Accademia di Belle Arti SantaGiulia. Maxi proiezioni, glitch e pixel art, dadaismo reinterpretato, simulazione di reti

neurali con spago colorato: le aule della sede di via Tommaso, in città, hanno ospitato la variegata raccolta di opere, che dal 2013 caratterizza quest'iniziativa avanguardistica, al 100% bresciana.

Marco Cadioli, artista digitale dal 2003 e docente della SantaGiulia, ha guidato una piccola folla di visitatori tra le installazioni, soffermandosi a spiegare il significato di ognuna.

Cadioli insegna Net Art, la disciplina «ibrida» tra arte e informatica, i cui corsi hanno permesso agli studenti di realizzare le opere esposte.

Affiancata alla sezione antologica, curata da Gaia Locatelli, Filippo Zanotti ed Edoardo Massenza Milani, c'era anche quella allestita per quest'anno (edizione 2023). Qui sono stati gli stessi studenti del primo anno di Nuove Tecnologie ad illustrare al pubblico le proprie creazioni. «La nostra opera è interattiva - spiegano tre studentesse davanti ad un tavolo sul quale sono esposte cinque copie di quadri -. Ogni coppia è composta da un'opera creata da un essere umano e da una prodotta da... un'intelligenza artificiale. Al visitatore non resta che capire e indicare con una monetina gialla o grigia quale delle due sia "reale" o "virtuale"».

E poi ancora: San Sebastiano ricoperto di cursori (le "frecce" del mouse), un poster raffigurante i volti dei parlamentari sotto effetto "glitch", vedute aeree ricavate tramite Google Earth, esposte come scatti d'autore. La mostra di arte digitale «Inside My Laptop: more than net» nel giorno dell'anniversario è rimasta aperta fino alle 21, con tanto di Dj set finale tenuto da Alessio Bertalot, musicista, autore e conduttore radiofonico e con un Vj set a cura di Edoardo Massenza Milani e degli studenti.

Il Dj e il Vj set sono stati riprodotti anche nel metaverso, ovvero nello spazio virtuale interamente progettato dai ragazzi sulla piattaforma «Spatial». Come accedervi? Con il proprio avatar, naturalmente. //

ALESSANDRA BORMIOLI